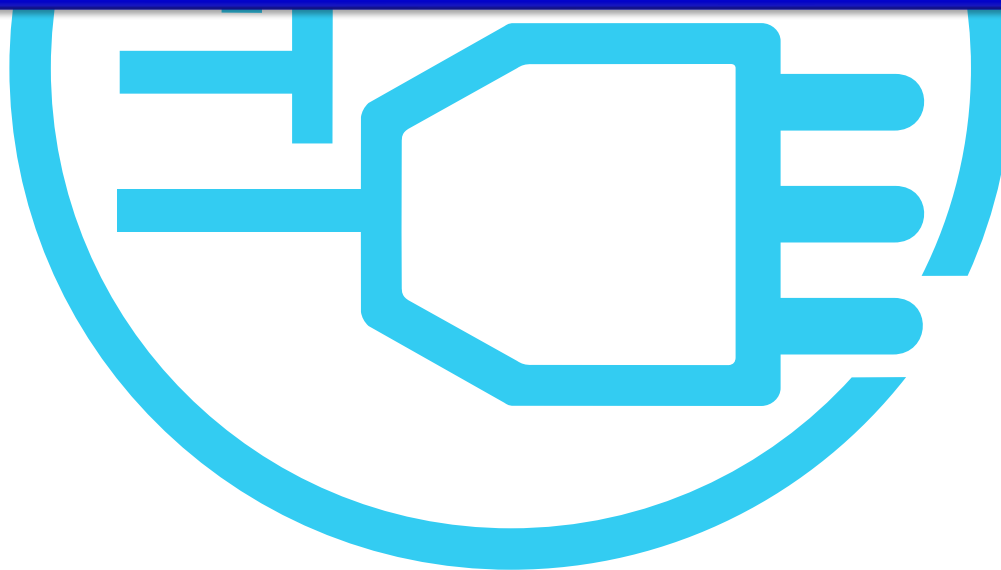




UNAE

Incontri delle 18
Novità Specifica Tecnica Rischio Elettrico
sui Veicoli



Lavori con rischio elettrico su veicoli elettrici con tensioni >60 V

Nuova Specifica Tecnica



- Nuova Specifica tecnica Veicoli Elettrici e Ibridi con tensioni > di 60V

La Specifica Tecnica è stata redatta da un gruppo di lavoro formato da Esperti dei Comitati Tecnici 78, 69 e 312 del CEI, e coordinato dal vicepresidente del Comitato Tecnico 78.

La parte che viene presentata in questo documento si riferisce agli interventi sui Veicoli elettrici o ibridi, con riferimento ai rischi elettrici che si possono presentare durante le attività lavorative

La Specifica Tecnica è stata voluta dalla direzione del CEI per dare risposta ad una nuova professione che sta nascendo e che vedrà uno sviluppo esponenziale nei prossimi anni.

Un obiettivo del documento è quello di aiutare le aziende e i datori di lavoro che lavorano nel campo dei veicoli elettrici e ibridi, a strutturare la formazione e la professionalità dei propri dipendenti, anche per rispondere agli obblighi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in ambito di rischio elettrico.

Per i lavori su Veicoli elettrici si adottano le metodologie ispirate dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27.

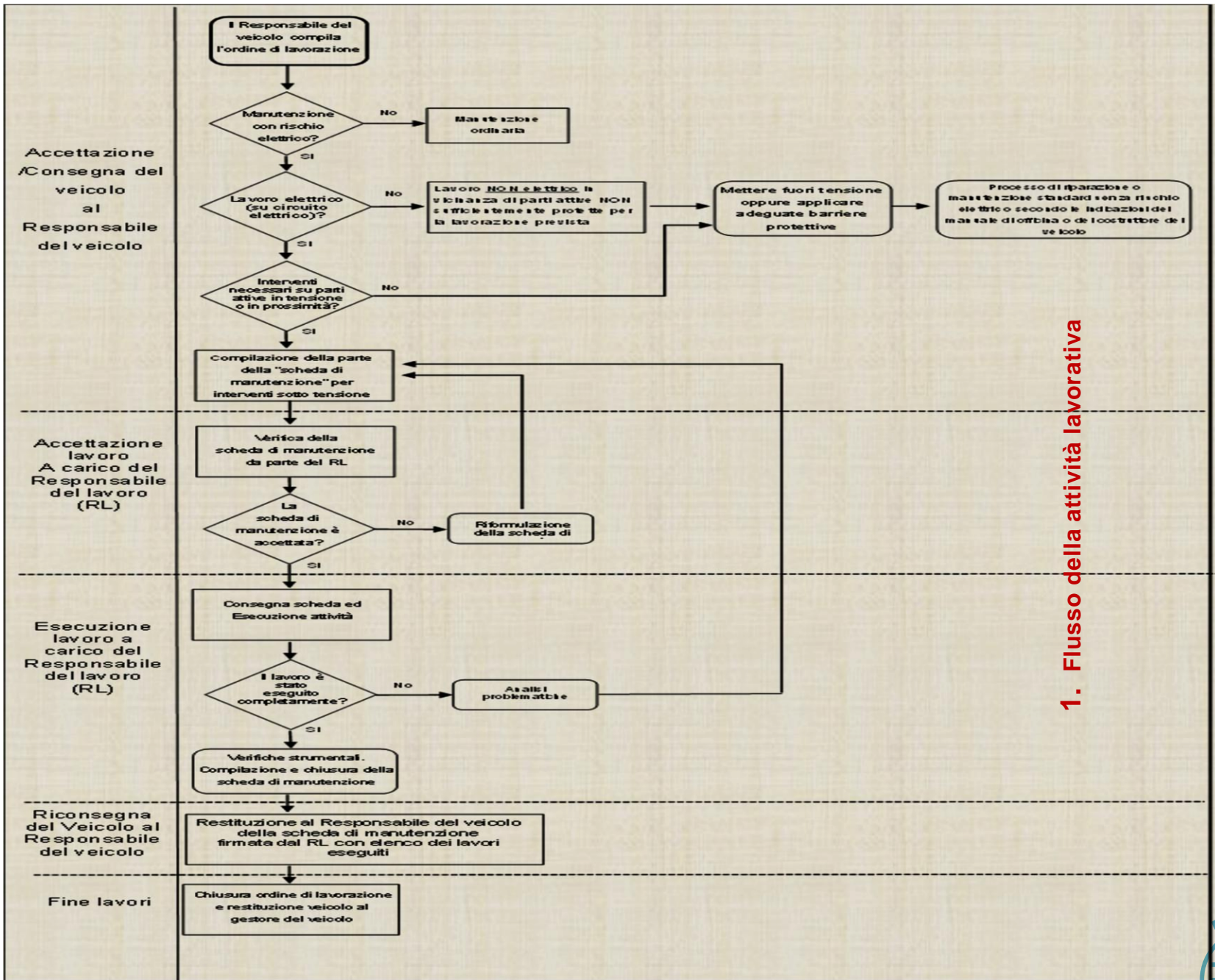
In particolare, si dovrà fare una valutazione dei rischi e definire se i lavori / interventi di manutenzione comportano o meno rischi di natura elettrica

La Specifica Tecnica è composta da due parti:

Parte 1 “Attività su veicoli”

Parte 2 “Soccorso su veicoli”

Questa seconda parte è in fase di redazione e verrà pubblicata in un secondo tempo



1. Flusso della attività lavorativa



- Collegamenti con i ruoli della 11-27

Figura della CEI 11-27 ed. 2024	Acronimo	Descrizione della figura	Figura della presente Specifica Tecnica	Acronimo	Descrizione della figura	NOTE
Gestore Impianto	GI	Persona designata che ha la responsabilità complessiva di un impianto elettrico, per garantirne l'esercizio in sicurezza, mediante la definizione di regole e l'organizzazione o le strutture. Il GI può essere il proprietario, il datore di lavoro, il titolare, un delegato o una persona designata, che ha il potere di attuare gli interventi di manutenzione necessari.	Gestore del veicolo	GV	Persona (fisica o giuridica) che ha la responsabilità di garantire la sicurezza del veicolo.	Questa figura non ha un ruolo attivo nella presente Specifica Tecnica
Responsabile impianto	RI	Persona designata, che ha la responsabilità dell'esercizio in sicurezza dell'impianto elettrico durante lo svolgimento delle attività lavorative con rischio elettrico.	Responsabile del veicolo	RV	Persona responsabile della accettazione e della individuazione della tipologia di lavoro da effettuarsi sul Veicolo, con particolare riferimento al rischio elettrico.	
Gestore programmazione lavoro	GL	Persona che programma e organizza le attività lavorative con rischio elettrico prima del loro inizio, che individua o ricopre il ruolo di Responsabile del lavoro				
Responsabile del lavoro	RL	Persona designata dal GL che è stata incaricata di gestire le attività e garantire la sicurezza durante lo svolgimento dei lavori con rischio elettrico sul luogo di lavoro.	Responsabile del lavoro	RL	Persona designata dal Responsabile del veicolo, alla responsabilità della conduzione operativa del lavoro sul posto di lavoro, quando sia presente un rischio elettrico.	
Lavoratore	L	Persona che fisicamente svolge l'attività lavorativa con rischio elettrico.	/	/		

Le figure di PEC, PAV e PES presenti nella norma CEI 11-27 sono individuate anche in questa Specifica Tecnica con le caratteristiche peculiari per le attività lavorative con rischio elettrico su veicoli elettrici ed ibridi

Generalità sulla formazione

Nessun lavoro con rischio elettrico su veicoli elettrici o ibridi dovrebbe essere eseguito da persone prive di adeguata formazione. Per formazione, si intende l'insieme di iniziative che conducono il soggetto a possedere conoscenze, capacità e abilità sufficienti a permettergli di compiere in piena sicurezza le attività che gli sono affidate.

L'iter formativo deve prevedere, oltre all'acquisizione di conoscenze teoriche, lo sviluppo di capacità organizzative (valutazioni, decisioni, interpretazioni) e l'acquisizione di abilità esecutive.

La formazione deve essere specifica per i lavori su veicoli elettrici o ibridi.

La progettazione dei corsi deve essere realizzata in base ai lavori e alle tipologie di circuiti presenti sui veicoli elettrici o ibridi.

Le azioni formative devono coinvolgere la grande maggioranza, se non la totalità, degli operatori del settore dei veicoli elettrici e ibridi, comprendendo tutte le figure professionali che effettuano interventi manutentivi sui veicoli stessi (es. meccanici, carrozzieri, demolitori, gommisti, ecc.).



Le novità sulla sicurezza sui veicoli a trazione elettrica

Generalità sulla formazione

Per tenere conto delle diverse figure professionali, il piano generale di formazione prevede due percorsi formativi che vanno man mano a complementarsi con l'aumentare della professionalità richiesta all'operatore:

- a) Formazione teorica di livello 1, destinata a quelle figure professionali che hanno responsabilità organizzative e/o che eseguono lavori con rischio elettrico non complessi sui circuiti dei veicoli elettrici ed ibridi ad es. (lavori fuori tensione e/o misure elettriche).
- b) Formazione teorica e pratica di livello 2 (avanzato) a completamento della formazione di livello 1, destinata a quelle figure professionali specialistiche che eseguono lavori con rischio elettrico complessi sui circuiti dei veicoli elettrici ed ibridi (ad es. sconnessione circuiti, interventi sulle batterie di accumulo, ecc.).





Grazie della attenzione e BUON APPETITO





Istituto di qualificazione delle imprese
d'installazione elettrica

Sede Nazionale di Milano

15 Albi Regionali:

Piemonte e Valle D' Aosta

Trentino

Veneto

Liguria

Emilia-Romagna

Toscana

Marche

Umbria

Lazio

Abruzzo e Molise

Puglia

Basilicata

Calabria

Sicilia

Sardegna

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

